



INTRODUZIONE

FACILE FACILE B1 prosegue il percorso iniziato con i volumi del livello A (0, 1, 2) per continuare ad aiutare gli studenti nel loro processo di acquisizione della lingua italiana.

La presente edizione è stata rinnovata e aggiornata per garantire maggiore continuità e coerenza con la nuova edizione di Facile Facile A2 (2016) e con il Sillabo per la progettazione di percorsi sperimentali di apprendimento della lingua italiana a livello B1 (nota del Miur del 23.03.2016).

Ogni unità si apre con situazioni comunicative che offrono materiali per l'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione scritta e orale. I temi presentati riguardano la vita quotidiana: la ricerca del lavoro, la comunicazione, le cure mediche, elementi di storia e cultura italiana, i vissuti personali... La scelta dei temi proposti nasce dal contatto quotidiano di anni con immigrati adulti che frequentano i corsi dei C.P.I.A. e riguarda gli aspetti e i bisogni più comuni di chi vive tale condizione.

In ogni unità c'è una parte specificatamente grammaticale, che approfondisce a livello morfologico-sintattico gli elementi linguistici emersi nelle situazioni comunicative. Abbiamo cercato di presentare le "regole" grammaticali in modo semplice e conciso, cercando di guidare lo studente alla comprensione delle stesse e suggerendo metodi rapidi di memorizzazione e applicazione. Seguono esercizi grammaticali per aiutare a fissare gli apprendimenti. In tali esercizi abbiamo prestato particolare attenzione ai testi, in modo che possano fornire espressioni da poter riutilizzare, contenuti di ampliamento del tema trattato nell'unità, spunti per situazioni comunicative nel gruppo.

In ogni unità c'è una parte dedicata ai pronomi, nella quale vengono proposti esercizi su elementi grammaticali che presentano non poche difficoltà per lo studente, pertanto richiedono attenzione, ripetizione ed esercizio.

Le unità si concludono con una pagina di intervallo, che non deve essere affrontata al termine delle unità, ma quando l'insegnante lo ritiene utile e positivo. Si tratta di differenti spunti, legati al tema trattato di volta in volta, con forma "ludica", per favorire un contatto più "leggero" con la lingua: giochi, canzoni, barzellette...

Facile Facile B1 non ha la pretesa di essere un manuale o un corso completo, ma uno strumento pratico e agile che aiuti sia l'insegnante che gli studenti, con particolare riferimento ai C.P.I.A. e alle associazioni culturali e di volontariato che propongono corsi di lingua italiana.

Il prezzo contenuto del volume è uno degli aspetti più significativi del progetto: consentire a tutti gli studenti di avere una guida semplice e ordinata, ad un prezzo accessibile a tutti, con un costo e una dispersione inferiore rispetto al ricorso a fotocopie e materiali sparsi.

Chiaramente, trattandosi di un livello B1, il testo richiede ampliamenti e materiali aggiuntivi, che ogni insegnante sceglierà in base al proprio metodo di insegnamento.

Ci auguriamo che Facile Facile possa facilitare il vostro percorso. Se volete inviarci suggerimenti, commenti e segnalazioni, il nostro indirizzo e-mail è didattica@ninaedizioni.it

gli autori



AUTORI

Paolo Cassiani è maestro elementare dal 1983, dall'età di 18 anni. Laureato in Pedagogia, è in possesso della certificazione CEDILS, insegna italiano agli stranieri dal 2001, prima nel CTP di Pesaro ed ora nel C.P.I.A. di Ancona. Conduce laboratori di teatro ed espressione corporea, scrive e viaggia appena può (paolocommi@libero.it).

Laura Mattioli, laureata in Lingue e Letterature Straniere, Master in "Didattica e promozione della lingua e cultura italiana a stranieri". Ha insegnato italiano all'estero, ha collaborato con l'ex CTP di Pesaro nell'insegnamento dell'italiano agli stranieri. Attualmente insegna spagnolo nelle scuole secondarie di primo grado.

Dedicato alla Preside Maria Ersilia Mancini, coordinatrice per anni del CTP di Pesaro, il cui contributo personale e disinteressato ha consentito la realizzazione di questo progetto.

Un ringraziamento particolare al maestro Stefano Danti, insegnante "storico" ed essenziale dell'ex CTP di Pesaro.



INDICE

1 VORREI

CONTENUTI	Cosa faresti.....	5
	Potrebbe capitare.....	6
	Non ho dimenticato niente!.....	7
GRAMMATICA	Il condizionale presente.....	8
	I pronomi diretti.....	11
	I pronomi diretti con il passato prossimo.....	12
INTERVALLO	13

2 IL COLLOQUIO DI LAVORO

CONTENUTI	Il colloquio di lavoro.....	14
	Il curriculum di Diego Carlos Sotillo Mendez.....	16
GRAMMATICA	Il trapassato prossimo.....	22
	I pronomi indiretti.....	24
INTERVALLO	25

3 LA REPUBBLICA ITALIANA

CONTENUTI	La nascita della Repubblica Italiana.....	26
	La strage di Capaci.....	29
GRAMMATICA	Il passato remoto.....	31
	Il pronome NE.....	35
INTERVALLO	36

4 PROGETTI FUTURI

CONTENUTI	Progetti futuri.....	37
	I giovani e l'assenza di futuro.....	39
	Dalla discussione in classe.....	40
GRAMMATICA	Il futuro anteriore.....	41
	Aggettivi e pronomi indefiniti.....	44
	I pronomi doppi con MI - TI - GLI.....	46
INTERVALLO	48



INDICE

5 UN FILM ITALIANO

CONTENUTI	"Terraferma", un film italiano.....	49
	Tu cosa avresti fatto.....	52
GRAMMATICA	I pronomi relativi.....	53
	Il condizionale passato.....	55
	I pronomi doppi con CI - VI - GLI.....	58
INTERVALLO	59

6 CONTATTI E MESSAGGI

CONTENUTI	Cara Amica.....	60
	In chat.....	62
GRAMMATICA	Il congiuntivo presente.....	65
	I pronomi doppi con SI.....	69
	I pronomi doppi con NE.....	69
INTERVALLO	70

7 NON PRENDA FREDDO!

CONTENUTI	Non prenda freddo!.....	71
	Puoi chiamare il CUP.....	73
GRAMMATICA	L'imperativo.....	75
	I pronomi relativi.....	77
	I pronomi con l'imperativo.....	79
INTERVALLO	80



SCRIVERE E
COMPLETARE



COMUNICARE
ORALMENTE



LEGGERE CON
ATTENZIONE



ASCOLTARE TRAMITE
INSEGNANTE O
www.ninaedizioni.it/audio

4

PROGETTI FUTURI

PROGETTI FUTURI

Yoko e Lina stanno aspettando l'inizio della lezione di italiano...

LINA: Cosa farai quando ti sarai diplomata all'Accademia di canto?

YOKO: Nei mesi estivi lavorerò in un'opera per il Rossini Opera Festival.

LINA: E dopo il Festival?

YOKO: Appena avrò finito il Festival tornerò un po' a casa...

Sono due anni che non torno.

LINA: E dopo ti fermerai in Giappone?

YOKO: No, dopo che mi sarò riposata e avrò passato un po' di tempo con i miei cari, tornerò in Italia e cercherò lavoro in tutta Europa.

LINA: Quindi non tornerai a vivere in Giappone...

YOKO: Con questo tipo di lavoro è meglio stare in Europa e girare il più possibile. E tu tornerai nel tuo paese?

LINA: Quando avrò imparato meglio l'italiano, cercherò un lavoro migliore e più remunerativo, dopo che avrò messo da parte un po' di soldi sicuramente tornerò in Ucraina.

YOKO: Dopo questo corso continuerai a studiare italiano?

LINA: Sì, fino a quando non avrò raggiunto almeno il livello B2, poi vedrò.

MAESTRO: Allora, iniziamo... Siete pronti?

1. SCEGLI LE RISPOSTE GIUSTE (ogni frase può avere più risposte giuste)

a) Yoko e Lina sono:

- sorelle cantanti amiche ucraine

b) Yoko e Lina sono:

- a casa in Italia a scuola in Giappone

c) Parlano:

- di politica di amici di lavoro di progetti futuri

d) Yoko cercherà lavoro:

- in Giappone come cantante in Europa in tutto il mondo

e) Lina, al momento:

- lavora non lavora cerca lavoro non ha un buon lavoro

f) Lina in futuro vivrà:

- in Ucraina in Italia in Giappone in tutto il mondo

2. UNISCI LE FRASI, COME NELL'ESEMPIO 

QUANDO SI SARÀ DIPLOMATA

QUANDO AVRÀ FINITO IL FESTIVAL

DOPO CHE SI SARÀ RIPOSATA

QUANDO AVRÀ MIGLIORATO L'ITALIANO

QUANDO AVRÀ RISPARMIATO

QUANDO AVRÀ RAGGIUNTO IL B2

QUANDO SARÀ FINITA LA LEZIONE

LINA CERCHERÀ UN LAVORO MIGLIORE

YOKO LAVORERÀ IN UN'OPERA

LINA TORNERÀ IN UCRAINA

CONTINUERANNO A PARLARE

YOKO TORNERÀ IN GIAPPONE

YOKO TORNERÀ IN ITALIA

LINA VEDRÀ SE CONTINUARE

3. E TU COSA FARAI QUANDO AVRAI FINITO QUESTO CORSO DI ITALIANO? 

Dopo che avrò _____

4. FA' LA STESSA DOMANDA A 3 COMPAGNI E SCRIVI LE LORO RISPOSTE  

1. _____

2. _____

3. _____

5. NEL TESTO CI SONO 19 VERBI AL FUTURO, SOTTOLINEALI E SCRIVILI NELLE DUE TABELLE, SEGUENDO LE INDICAZIONI 

SCRIVI QUI I 12 TEMPI FUTURI FORMATI DA UN SOLO VERBO

<i>Farai</i>		

SCRIVI QUI I 7 TEMPI FUTURI COMPOSTI DA DUE VERBI

(il primo è sempre ESSERE o AVERE)

<i>Sarai diplomata</i>	

I GIOVANI E L'ASSENZA DI FUTURO

Credo che il problema dell'avvenire sia fondamentale per i giovani. La gente della mia generazione aveva dubbi sul proprio futuro, ma sapeva che comunque avrebbe fatto qualcosa. Oggi, con la crisi del lavoro, con la disoccupazione e la devalorizzazione degli studi e dei diplomi, la gioventù ha grosse difficoltà a progettare il proprio avvenire. Ci sono poi tutti questi giovani che rischiano la loro vita per emigrare, nell'illusione che una volta arrivati troveranno un lavoro e daranno un senso alla loro esistenza. C'è un insieme di rivolta e di scoraggiamento che riguarda non solo i giovani, ma la popolazione in generale: ci sono persone disoccupate a 50 anni. La cosa terribile per i giovani è che hanno l'età in cui devono inserirsi in un progetto di futuro. Di fronte a questa assenza di futuro, ci sono rischi di derive, verso la droga, la delinquenza, la rivolta, la nevrosi o il suicidio. Tutto questo ha delle ragioni e deve trovare delle soluzioni. Le motivazioni sono di ordine politico e sociale e anche, in larga misura, educativo. Perché se si toglie significato all'educazione e all'istruzione, si lasciano i giovani dentro la loro solitudine.

Il ruolo primario di scuola e università non è trovare lavoro, ma formare i giovani, gli spiriti. Ci troviamo dentro un sistema strano di esclusione profonda.

(Riflessioni di Marc Augé, autore del libro "Futuro", in un incontro dell'aprile 2012, estratte da: http://www.cadoinpiedi.it/2012/04/10/quale_futuro_per_i_giovani_oggi.html)

6. SCRIVI SE LE SEGUENTI FRASI SONO VERE O FALSE. SE SONO FALSE SPIEGA IL PERCHÈ

- a) Il problema del futuro è fondamentale per i giovani. V F
-
- b) Anche in passato non si trovava lavoro. V F
-
- c) Per un giovane è facile progettare il proprio futuro. V F
-
- d) Molti giovani emigrano per trovare un futuro migliore. V F
-
- e) Solo i giovani sono scoraggiati. V F
-
- f) La mancanza di lavoro porta i giovani su cattive strade. V F
-
- g) La causa di questa difficile situazione è solo di carattere educativo. V F
-
- h) La scuola deve formare i giovani e i loro spiriti. V F
-

7. RISPONDI ALLE DOMANDE E CONFRONTATI CON I COMPAGNI

- a) Sei d'accordo che molti giovani emigrano per cercare un futuro migliore? Perché?
- b) Lo scoraggiamento generale, per te, riguarda solo i giovani o tutta la popolazione?
- c) L'assenza di futuro può portare alla droga e alla delinquenza?
- d) Quali sono, secondo te, le motivazioni di questa crisi generale?

8. LEGGI LE TUE RISPOSTE IN CLASSE E DISCUTINE CON I COMPAGNI

DALLA DISCUSSIONE IN CLASSE

Dalla discussione in classe sono emerse alcune considerazioni:
TUTTI gli alunni sono d'accordo con Augè che la disoccupazione e la devalorizzazione degli studi e dei diplomi ha portato ad una assenza di futuro.
ALCUNI pensano che non **TUTTI** emigrano per trovare un futuro migliore,
MOLTI lo fanno anche per ricongiungersi ai propri familiari.
POCHI studenti pensano che lo sconforto generale sia solo dei giovani.
DIVERSE persone credono che la mancanza di futuro porterà verso la delinquenza.
NESSUNO sa trovare una soluzione immediata a questa crisi.

9. NEL TESTO CI SONO 7 PAROLE MAIUSCOLE, 3 VICINO AL NOME E 4 VICINO AL VERBO. INDIVIDUALE E SCRIVILE NELLA COLONNA

VICINO AL NOME AGGETTIVI INDEFINITI	VICINO AL VERBO PRONOMI INDEFINITI
..... gli alunni pensano
..... studenti emigrano
..... persone sa trovare
 lo fanno

10. SEGNA CON UNA CROCETTA LE PAROLE CHE HANNO LO STESSO SIGNIFICATO DELLE PAROLE MAIUSCOLE

- a) Molti alunni sono d'accordo con Augè.
 - Tanti alunni
 - Alcuni alunni
 - Pochi alunni
- b) Parecchie persone emigrano per trovare un futuro migliore.
 - Nessuna persona
 - Troppe persone
 - Varie persone
- c) Pochi giovani hanno un lavoro garantito.
 - Alcuni giovani
 - Vari giovani
 - Nessun giovane
- d) Qualche straniero emigra per riunirsi alla sua famiglia.
 - Alcuni stranieri
 - Troppi stranieri
 - Tutti gli stranieri
- e) Qualunque ragazzo vorrebbe vivere una vita migliore.
 - Qualche ragazzo
 - Qualsiasi ragazzo
 - Nessun ragazzo

GRAMMATICA

il futuro anteriore

FORMAZIONE DEL FUTURO ANTERIORE

Il futuro anteriore si forma unendo il futuro semplice dei verbi ESSERE e AVERE con il participio passato di un qualsiasi verbo.



OSSERVA

FUTURO CON ESSERE: *Io sarò andato* (futuro del verbo essere + part. pass. di andare)

FUTURO CON AVERE: *Io avrò visitato* (futuro del verbo avere + part. pass. di visitare)

PRONOMI	FUTURO DI AVERE	FUTURO ANTERIORE CON AVERE	FUTURO DI ESSERE	FUTURO ANTERIORE CON ESSERE
IO	avrò	AVRÒ STUDIATO	sarò	SARÒ ANDATO/A
TU	avrà	AVRAI STUDIATO	sarai	SARAI ANDATO/A
LUI / LEI	avrà	AVRÀ STUDIATO	sarà	SARÀ ANDATO/A
NOI	avremo	AVREMO STUDIATO	saremo	SAREMO ANDATI/E
VOI	avrete	AVRETE STUDIATO	sarete	SARETE ANDATI/E
LORO	avranno	AVRANNO STUDIATO	saranno	SARANNO ANDATI/E

USO DEL FUTURO ANTERIORE



OSSERVA QUESTA FRASE

Uscirai quando avrai finito i compiti.

Ci sono due azioni, tutte e due al futuro:

1) *Uscirai* (futuro semplice) 2) *avrà finito* (futuro anteriore)

La seconda azione (*avrà finito i compiti*) avviene prima dell'azione di uscire.

Il FUTURO ANTERIORE indica un'azione futura che avverrà prima di un'altra azione anch'essa futura.

Altri esempi:

Dopo che avrai letto queste frasi, riconoscerai il futuro anteriore.

Tornerò al mio paese appena avrò finito questo corso.

Le azioni indicate con il futuro anteriore (*avrà letto, avrò finito*) avverranno prima di quelle indicate con il futuro semplice (*riconoscerai, tornerò*).

- ✓ **Puoi notare che** il futuro anteriore è introdotto da espressioni di tempo come: dopo che, quando, appena...



ATTENZIONE: Abbiamo già visto che il futuro semplice può essere utilizzato per esprimere un dubbio o un'incertezza in una situazione al tempo presente, soprattutto nella lingua parlata.

Es.: Luca oggi non c'è a scuola... avrà qualche altro impegno.



OSSERVA QUESTA FRASE

Luca ieri non è venuto a scuola... avrà avuto qualche altro impegno.

Anche il **futuro anteriore** si può usare per esprimere un dubbio o un'incertezza, ma in una situazione avvenuta nel passato.

- ✓ **Puoi notare che**, in questo uso, il futuro anteriore non è introdotto da espressioni di tempo come: dopo che, quando, appena..

11. COMPLETA CON IL FUTURO ANTERIORE



- a) (SISTEMARE) Tornerò nel mio paese, dopo che _____ i documenti.
- b) (GUARIRE) Quando mio fratello _____ inviterò i miei amici.
- c) (FINIRE) Dopo che loro _____ il corso, chiederanno la carta di soggiorno.
- d) (COMPIERE) Te ne andrai di casa, appena _____ 18 anni.
- e) (PRENDERE) Dopo che tu _____ la patente, potrai cercare un altro lavoro.
- f) (TERMINARE) Andremo in Italia, dopo che _____ gli studi.
- g) (CONOSCERE) Quando _____ Sandra, capirete perché mi sono innamorato!

12. COMPLETA CON IL FUTURO ANTERIORE (per esprimere un dubbio o un'incertezza)



- a) (USCIRE) La segretaria non ha risposto, _____ un attimo.
- b) (ANDARE) Ana e Lucas non erano in casa, _____ al supermercato.
- c) (DORMIRE) Questa mattina ho un gran mal di schiena, _____ male.
- d) (PAGARE) Hai un bel computer, l' _____ almeno 1000 euro!
- e) (DIRE) È diventata tutta rossa, _____ una bugia!
- f) (MANGIARE) È finito il gelato! L' _____ i miei fratelli!
- g) (LASCIARE) Non abbiamo più le chiavi, le _____ a casa di tua madre...

13. TRASFORMA I VERBI DA FUTURO SEMPLICE A FUTURO ANTERIORE COME NELL'ESEMPIO



Comprerà _____ *avrà comprato*

Studierò _____

Viaggeremo _____

Parlerete _____

Passeranno _____

Lavorerai _____

Andrà _____ *sarà andato/a*

Uscirò _____

Verremo _____

Vi sposterete _____

Nasceranno _____

Starai _____

14. SEGNA CON UNA CROCETTA LA FRASE CORRETTA



- a) Dopo che avrò finito gli studi, viaggerò per l'Europa.
 Dopo che finirà gli studi, viaggia in Europa.
- b) Giosuè e sua moglie non si parlano più... avranno litigato.
 Giosuè e sua moglie non si parlano più... litigheranno.
- c) Dopo che guadagneremo un po' di soldi, saremo tornati al nostro paese.
 Dopo che avremo guadagnato un po' di soldi, torneremo al nostro paese.
- d) Appena avranno risparmiato un po', avranno organizzato un bel viaggio.
 Appena avranno risparmiato un po', organizzeranno un bel viaggio.
- e) Appena sarai guarito, andremo insieme al mare.
 Appena guarirai, saremo andati insieme al mare.
- f) Non ho più visto Marina... tornerà in Argentina.
 Non ho più visto Marina... sarà tornata in Argentina.

15. COMPLETA OGNI FRASE CON UN FUTURO SEMPLICE E UN FUTURO ANTERIORE 

- a) Dopo che (*prendere -noi*) _____ la carta di soggiorno, (*essere -noi*) _____ molto più sereni.
- b) Quando tu (*capire*) _____ cosa provi per me, (*sapere*) _____ come comportarti.
- c) I miei genitori (*rimanere*) _____ stupiti, non appena (*vedere*) _____ la mia nuova casa.
- d) Dopo che (*finire-voi*) _____ il tirocinio, (*trasferirsi*) _____ a Roma o a Milano?
- e) Ti (*restituire - io*) _____ i soldi, non appena mio marito (*prendere*) _____ lo stipendio.
- f) Dopo che i figli (*trovare*) _____ un lavoro, (*essere*) _____ tutto più facile.
- g) Quando (*chiedere-tu*) _____ scusa, (*potere -tu*) _____ vedere i cartoni animati.
- h) Dopo che (*suonare*) _____ i Caribou, (*salire*) _____ sul palco un gruppo rock croato.

16. COMPLETA IL TESTO CON IL VERBO AL FUTURO SEMPLICE O ANTERIORE 

Carlo e Luisa hanno deciso di trascorrere le vacanze al mare. Non appena Carlo (*finire*) _____ di lavorare, lui e Luisa (*andare*) _____ al supermercato a comprare ciò che gli serve per la vacanza. Poi quando (*comprare*) _____ tutto l'occorrente per il viaggio, Luisa (*fare*) _____ le valigie e Carlo (*sistemare*) _____ la macchina. Dopo che (*preparare*) _____ tutto, (*partire*) _____ per l'isola d'Elba. Quando (*arrivare*) _____ a destinazione, (*avvisare*) _____ la famiglia che è tutto a posto. Dopo che (*visitare*) _____ l'isola e (*nuotare*) _____ nel bellissimo Mar Tirreno, (*tornare*) _____ a casa.

17. COMPLETA LE FRASI COME RITIENI PIÙ OPPORTUNO 

- a) Dopo che (**FINIRE**) _____
- b) Quando (**CONOSCERE**) _____
- c) Appena (**IMPARARE**) _____
- d) Dopo che (**ANDARE**) _____
- e) Quando (**COMPRARE**) _____
- f) Appena (**USCIRE**) _____
- g) Quando (**CHIAMARE**) _____

aggettivi e pronomi indefiniti

Gli aggettivi e pronomi indefiniti si usano per indicare una quantità non specifica, non precisata o una qualità generale. Quando sono vicini ad un nome sono aggettivi, mentre quando sostituiscono il nome sono pronomi.



OSSERVA

Tutti gli alunni sono d'accordo con Augè.
 Ho **molta** fame: mangiamo qualcosa.
 È da **poco** tempo che sono in Italia.
 Hanno **tutti** ragione.
Molti non sanno trovare una soluzione.

Nelle prime tre frasi gli indefiniti si comportano da **aggettivi** poiché definiscono una quantità non precisata di una determinata cosa. Nelle ultime due invece si comportano da **pronomi** poiché sostituiscono il nome.



OSSERVA

Qualcuno sa trovare una soluzione?
 Ma nel tuo paese avrai **qualcosa** da fare?
Niente mi può fermare.

Questi indefiniti sono **solo pronomi** poiché sostituiscono un nome e non si possono mai usare come aggettivi.



OSSERVA

Il prossimo anno passerò **qualche** giorno al mare.
 Andrò in **qualsunque** paese ci sia lavoro = Andrò in **qualsiasi** paese ci sia lavoro.
Ogni estate vado in vacanza al mio paese.

In queste frasi gli indefiniti sono **solo aggettivi** perché definiscono la quantità approssimata di una determinata cosa e sono vicini ad un nome, non si possono **mai** usare come pronomi.

Qui di seguito l'elenco di aggettivi e pronomi indefiniti più comuni:

AGGETTIVI E PRONOMI	MASCHELE		FEMMINILE	
	SINGOLARE	PLURALE	SINGOLARE	PLURALE
	POC-O	POCH-I	POC-A	POCH-E
	ALCUN*-O	ALCUN-I	ALCUN-A	ALCUN-E
	TANT-O	TANT-I	TANT-A	TANT-E
	MOLT-O	MOLT-I	MOLT-A	MOLT-E
	TROPP-O	TROPP-I	TROPP-A	TROPP-E
	TUTT-O	TUTT-I	TUTT-A	TUTT-E
	PARECCHI-O	PARECCH-I	PARECCHI-A	PARECCHI-E
	DIVERS-O	DIVERS-I	DIVERS-A	DIVERS-E
	VARI-O	VAR-I	VARI-A	VARI-E
	NESSUN*-O	----	NESSUN-A	----
	CIASCUN*-O	----	CIASCUN-A	----
SOLO PRONOMI	NIENTE	----	NIENTE	----
	QUALCUN-O	----	QUALCUN-A	----
	QUALCOSA	----	QUALCOSA	----
	OGNUN-O	----	OGNUN-A	----
	CHIUNQUE	----	CHIUNQUE	----
SOLO AGGETTIVI	QUALUNQUE - QUALSIASI - QUALCHE - OGNI			

* **alcuno, nessuno, ciascuno** si usano con i nomi maschili singolari che vogliono l'articolo indeterminativo UNO
alcun, nessun, ciascun si usano con i nomi maschili singolari che vogliono l'articolo indeterminativo UN

es.: *Non ho nessun dubbio. Non conosco nessuno straniero.*

18. SOTTOLINEA L'AGGETTIVO INDEFINITO CORRETTO 

- a) Ho *molta* / *molte* fame, mangiamo qualcosa?
 b) Ci sono *parecchia* / *parecchie* cose da fare!
 c) All'esame della patente ho fatto *troppi* / *poche* errori, non avevo studiato *tanto* / *tanta*!
 d) *Diversi* / *troppe* anni fa ho vissuto a Roma, è una città fantastica.
 e) È *alcun* / *troppo* tempo che aspetto, adesso me ne vado!
 f) Come sta Francesca? È *tanta* / *molto* tempo che non la vedo!
 g) *Nessuna* / *Molta* risposta è quella valida!
 h) *Vari* / *alcun* studenti sanno già cosa fare dopo il corso.

19. SCEGLI IL PRONOME O L'AGGETTIVO INDEFINITO CORRETTO PER OGNI FRASE 

- a) _____ può trovare una soluzione a questo problema.
 chiunque molti qualcosa
- b) Non mi manca _____ ma non riesco ad essere felice!
 qualche niente alcuno
- c) _____ volta che faccio un viaggio, compro _____ per la mia famiglia.
 ogni / tanti ciascuno / tutto ogni / qualcosa
- d) _____ decisione prenderai io sarò con te.
 qualcosa tante qualsiasi
- e) _____ volta è meglio stare in silenzio che parlare a sproposito.
 qualche tanta qualcuna
- f) _____ può contribuire a migliorare il mondo in cui vive.
 qualunque tanti ognuno
- g) Ad _____ azione corrisponde una reazione.
 qualcuno ogni niente
- h) _____ cosa faccio non è mai abbastanza!
 niente chiunque qualsiasi

20. SCEGLI LA FRASE CORRETTA 

- a) Ana, qualunque ti sta cercando!
 Ana, qualcuno ti sta cercando!
- b) Devi fare da solo, nessuno può aiutarti!
 Devi fare da solo, qualunque può aiutarti!
- c) Ognuno deve compilare il seguente modulo.
 Ogni deve compilare il seguente modulo.
- d) Niente ragazza ha passato il test.
 Nessuna ragazza ha passato il test.
- e) Qui c'è troppa confusione, spostiamoci!
 Qui c'è qualcuna confusione, spostiamoci!
- f) È rimasto molte pane, dobbiamo comprarlo!
 È rimasto poco pane, dobbiamo comprarlo!
- g) Ci sono qualche lavori che puoi fare.
 Ci sono molti lavori che puoi fare.
- h) Molti stranieri hanno frequentato il corso d'italiano.
 Qualche stranieri hanno frequentato il corso d'italiano.

i pronomi doppi con MI - TI - GLI



- Ti ha portato il libro?* No, **mi** porta **il libro** stasera. **MI + LO**
No, me lo porta stasera. (**Lo** porta **a me** stasera.) **ME LO**
- Chi mi presta la bicicletta?* Io **ti** presto **la bicicletta**. **TI + LA**
Io te la presto. (**Io la** presto **a te**.) **TE LA**
- Quando gli dai i quadri?* **Gli** do **i quadri** domani. **GLI + LI**
Glieli do domani. (**Li** do **a lui** domani.) **GLIELI**
- Quando le dai le chiavi?* **Le** do **le chiavi** più tardi. **GLI + LE**
Gliele do più tardi. (**Le** do **a lei** più tardi.) **GLIELE**

Come vedi, in queste frasi ci sono **due** pronomi: il primo **indiretto** (**MI, TI, GLI**) e il secondo **diretto** (**LO, LA, LI, LE**). Insieme si chiamano pronomi DOPPI o COMBINATI.

Il **primo** è sempre un pronome indiretto. Il **secondo** è sempre un pronome diretto.

	LO	LA	LI	LE
MI (=A ME)	ME LO	ME LA	ME LI	ME LE
TI (=A TE)	TE LO	TE LA	TE LI	TE LE
GLI (=A LUI)	GLIELO	GLIELA	GLIELI	GLIELE
LE (=A LEI)	GLIELO	GLIELA	GLIELI	GLIELE

REGOLE DEI PRONOMI DOPPI

- Quando come primo pronome ci sono **MI** o **TI** la vocale I cambia in **E**, così diventano: **ME, TE**.
 - **ME LO** porta. - **Io TE LA** presto. - **ME LI** regala. - **Lui TE LE** compra.
- Quando come primo pronome ci sono **GLI** o **LE** si utilizza **GLI+E** e si unisce al secondo pronome.
 - **GLIELO** diciamo. - **GLIELA** presto. - **GLIELI** porta. - **GLIELE** mando.
- I pronomi doppi si usano sempre **prima** del verbo, ma quando c'è un verbo all'**infinito** (cioè che termina con: -are, -ere, -ire) si possono anche attaccare **dopo**.
 - **GLIELO** voglio dire = **Voglio dirGLIELO** - **Devi portarMELA** = **ME LA** devi portare
- Con i tempi composti (AVERE + PARTICIPIO PASSATO) i pronomi doppi singolari perdono la vocale (O, A) e vogliono l'apostrofo. Il participio passato si concorda con il pronome diretto.
 - **Me l'ha** portato (me **lo** ha portato) - **Te l'ha** data (te **la** ha data) - **Gliel'ho** scritto (glielo **ho** scritto)

21. SCRIVI I PRONOMI DOPPI, COME NELL'ESEMPIO



Es. Ti porto **il libro**. **Te lo** porto alle 8.

- Ti scrivo una email. _____ scrivo tra poco.
- Mi spieghi i pronomi? _____ spieghi davvero?
- Gli diamo un premio. _____ diamo adesso.
- Le faccio un caffè. _____ faccio forte.
- Mi metto le scarpe. _____ metto ed esco.
- Gli comprate i biscotti. _____ comprate oggi.

Mi porta **i soldi**. **Me li** **Me li** porta alle 9.

- Ti scrive le regole. _____ scrive qui.
- Mi spiega il futuro. _____ spiega dopo.
- Gli do una mano. _____ do sempre.
- Le fanno una foto. _____ fanno subito.
- Mi mette la panna? _____ mette nel cono.
- Gli compri le calze. _____ compri di lana.

22. RISPONDI ALLE DOMANDE UTILIZZANDO I PRONOMI DOPPI COME NELL' ESEMPIO

- Es.** Chi **ti** porta **le chiavi**? Me Le porta Nino. Chi **mi** porta **le chiavi**? Te Le porta Nino.
- a) Chi ti offre il caffè? _____ Sara. Chi mi offre il caffè? _____ Sara.
- b) Chi ti dà una mano? _____ Leo. Chi mi dà una mano? _____ Leo.
- c) Chi ti presta i soldi? _____ lo zio. Chi mi presta i soldi? _____ lo zio.
- d) Chi ti compra le rose? _____ lui. Chi mi compra le rose? _____ lui.

23. TRASFORMA LE FRASI UTILIZZANDO I PRONOMI DOPPI COME NELL' ESEMPIO

- Es.** **Gli** serve **il libro**. (PORTARE) Quando glielo porti? Glielo porto stasera.
- a) Gli serve la conferma. (MANDARE) Quando _____? _____ subito.
- b) Le servono i soldi. (PRESTARE) Quando _____? lo non _____
- c) Gli servono le garanzie. (DARE) Quando _____? _____ quando posso.
- d) Le servono i dati. (SPEDIRE) Quando _____? _____ tra poco.

24. RISPONDI ALLE DOMANDE UTILIZZANDO I PRONOMI DOPPI COME NEGLI ESEMPI

- Es.** Chi **ti** ha regalato **quell'anello**? Me l'ha regalato il mio ragazzo.
- a) Chi ti ha mandato questi bei fiori? _____ mia figlia per il compleanno.
- b) Chi ti ha fatto le unghie così belle? _____ la mia vicina di casa.
- c) Chi ti ha detto che non venivo? _____ tuo fratello Andrei.
- Es.** Chi ha regalato **la penna a Omar**? La maestra gliel'ha regalata
- d) Chi ha prestato la bici a Yoko? Mohamed _____
- e) Chi ha dato da mangiare al cane? Fernanda _____
- f) Chi ha portato documenti Maria? Sua sorella _____

25. RISPONDI ALLE DOMANDE UTILIZZANDO I PRONOMI DOPPI COME NELL' ESEMPIO

- Es.** Puoi prestarmi **i quant**? Sì, te li posso prestare, certo che posso prestarteli
- a) Puoi darmi un passaggio? Sì, _____, certo che _____
- b) Posso farti alcune domande? Sì, _____, certo che _____
- c) Devo dirti la verità? Sì, _____, certo che _____
- d) Devi pagargli i danni? Sì, _____, certo che _____
- e) Vuoi farle un regalo? Sì, _____, certo che _____

26. METTI I SEGUENTI PRONOMI DOPPI AL POSTO GIUSTO

- ME LE - ME LO - TE LI - TE LO - GLIELE - GLIELO - TE L' - GLIELA - ME LI - TE LE - GLIELI - ME L'**
- "Il piccolo Thomas sta male, ho bisogno delle medicine, _____ devo dare subito, quando _____ puoi portare?" "Non ti preoccupare, fra 10 minuti esco dall'ufficio e _____ porto".
- "Hai il numero di Mario? _____ puoi dare?" "Non so se posso dar _____, prima _____ chiedo, se dice che va bene _____ mando con un messaggio".
- "Che bella bici, è tua?" "No, _____ ha data mio fratello." "_____ ha regalata?" "No, magari! La posso tenere solo oggi, domani _____ devo ridare."
- "Questi libri sono molto interessanti, dove li hai trovati?" "_____ ha dati il mio professore... se vuoi _____ lascio per qualche giorno per guardarli, prima di riportar _____."



INTERVALLO

LA CLASSE SI DIVIDE IN GRUPPI DI QUATTRO ALUNNI. IL MAESTRO LEGGERÀ AD ALTA VOCE UNA DELLE SITUAZIONI DESCRITTE SOTTO. OGNI GRUPPO HA 3 MINUTI PER TROVARE E SCRIVERE SU UN FOGLIO PIÙ MOTIVAZIONI POSSIBILI ALLA SITUAZIONE PRESENTATA DAL MAESTRO. VINCE IL GRUPPO CHE IN 3 MINUTI TROVA PIÙ MOTIVAZIONI.

Esempio:

SITUAZIONE: L'autobus non è passato.

SITUAZIONI:

Luca è arrivato tardi.
I bambini hanno mal di pancia.
Amir non viene alla festa.
Chantal e Cris sono molto stanchi.
Il treno va molto piano.

MOTIVAZIONI:

L'autista avrà fatto sciopero
L'autobus si sarà rotto.
L'autobus sarà bloccato nel traffico.

Il maestro può trovare altre situazioni e continuare il gioco.

Un rapinatore sale su un autobus a Napoli e grida:

“Fermi, questa è una rapina!”.

Un signore si alza e dice:

“Maronn' mia, che spavento, pensavo fosse 'o controllore!”.

Una duna nel deserto dice ad un'altra duna:
“Speriamo che passi qualcheDUNO!”

Un bambino dice alla madre:

“Mamma, perché hai la pancia così grande?”

La mamma risponde:

“Perché aspetto una sorellina per te”.

Più tardi, nella stazione degli autobus, il bambino vede un uomo con la pancia grande e gli domanda:

“Signore, Lei cosa aspetta?”

Il signore: **“Io aspetto l'autobus!”**

Il bambino: **“E se le esce una bici me la può dare a me?”**

